

DESCRIZIONE FIGURE PROFESSIONALI E TRATTAMENTO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROFILO E FUNZIONI	CATEGORIA	TRATTAMENTO ECONOMICO
<p>Esperto controllo di gestione, contabilità e bilancio</p> <p>L'esperto di controllo di gestione, contabilità e bilancio è assegnato alla Direzione Amministrativa e Finanziaria per ricoprire una o più funzioni professionali richieste alla Direzione secondo lo schema organizzativo vigente, quali l'assistenza alla tenuta della contabilità generale, l'assistenza alla predisposizione dei documenti di bilancio e l'assistenza per la pianificazione ed il controllo di gestione, nell'ambito delle competenze in materia di natura, funzione e sistema delle imprese, di strutture e processi relativi all'organizzazione aziendale, di contabilità, bilancio e rilevazione del fabbisogno finanziario, di applicazioni statistiche e tecniche di previsione, controllo e reporting, garantendo il rispetto delle direttive impartitegli..</p> <p>Dipende dalla Direzione Amministrativa e Finanziaria</p>	Inquadramento iniziale: Impiegato III livello CCNL per le Attività Minerarie	Euro 32.404 ,52 su 14 mensilità

PROVE D' ESAME

PROFILO PROFESSIONALE	PROVE D'ESAME E MATERIE
<p>Esperto controllo di gestione, contabilità e bilancio</p>	<p>L'esame consisterà in una prova scritta/pratica e una prova orale: Prova scritta/pratica consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia del controllo di gestione e budgeting; - processi di programmazione e controllo; - pianificazione delle risorse e definizione degli obiettivi; - contabilità analitica e reporting; - analisi dei costi e dei risultati conseguiti; analisi scostamenti - elementi di diritto commerciale e tributario - diritto delle società pubbliche con particolare riguardo alle società in house providing; - Codice della crisi - D. Lgs. n. 14 del 2019 - Relazione sul governo societario - Bilancio di esercizio e finanza aziendale - Competenze e organizzazione dell'Igea S.p.A., di cui alla L.R. n 33 del 4 dicembre 1998 - Verifica della conoscenza di una lingua straniera fra quelle dichiarate dal candidato <p>Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta/pratica.</p> <p>Durante le prove d'esame sarà verificata la conoscenza da parte del candidato dei principali strumenti informatici da utilizzare per l'espletamento della funzione.</p>

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli di cui al punto 1, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato servizio senza demerito nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'aver minore età anagrafica.